

La Banca d'Italia insegna la finanza e l'economia agli studenti ascolani

L'istituto si recherà all'Istituto Mazzocchi e all'Istituto Tecnico Umberto I° per spiegare le sue funzioni e in particolare sui servizi svolti ad Ascoli Piceno

26 novembre 2012 @19:47

ASCOLI PICENO – La finanza a scuola: questo è l'intento dell'iniziativa che nasce dalla collaborazione tra la Filiale della Banca d'Italia di Ascoli Piceno, **Mauro Grassini**, e l'assessore alle Politiche Educative di Ascoli Piceno, **Giovanna Cameli**: i due enti, così, offriranno un piano formativo di approfondimento economico e finanziario agli studenti che si accingono ad avvicinarsi alla prova della maturità.

Inizialmente, il progetto interesserà gli alunni dell'Istituto Tecnico Statale "**Mazzocchi**" e dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "**Umberto I°**". Nel corso degli incontri, che si svolgeranno nelle aule magne degli Istituti coinvolti, saranno illustrate "**Le funzioni della Banca d'Italia e il ruolo della Filiale nel territorio**".

Dalla disamina dei compiti esercitati alla Banca d'Italia nell'ambito del **Sistema Europeo** delle Banche Centrali, si passerà a trattare le funzioni di interesse generale svolte nel paese, quali la vigilanza sul sistema bancario, l'attuazione della politica monetaria e la gestione dei sistemi di pagamento.

Infine, il focus dell'analisi si concentrerà sul ruolo della Filiale di Ascoli Piceno nel territorio e sui servizi resi all'utenza. Si parlerà di tesoreria statale e dei principi di carattere generale che disciplinano la Centrale dei Rischi, la Centrale di Allarme interbancaria e l'Arbitro Bancario e Finanziario.

Il progetto nasce dall'interesse manifestato dai Presidi dei due Istituti Scolastici interessati e dalla fattiva collaborazione della professoressa **Luigia Michelangeli** e del professor **Edoardo Valloni**.

"Questa iniziativa – sostiene l'assessore Giovanna Cameli – rappresenta un'ulteriore occasione per avvicinare il mondo della scuola alle realtà professionali che operano in città con la finalità di offrire un valore aggiunto alla didattica tradizionale e fornire agli studenti una visione integrata dei fenomeni finanziari".

Per la Banca d'Italia le lezioni nelle scuole sono ormai consolidate, fin dal 2008 infatti l'Istituto è impegnato in un progetto volto a portare "l'educazione finanziaria" nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale.

L'obiettivo è quello di promuovere un programma di sviluppo formativo in grado di assicurare alle giovani generazioni gli strumenti cognitivi di base per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico e finanziario sia come cittadini sia come utenti dei servizi finanziari.